

*AI GENITORI DELL'ATLETA  
DELLA  
A.S.D.PALLACANESTRO MIRANO*

**Consegnata a mano**

OGGETTO: Scadenza prima rata Quota Sociale 2010-2011.

Con la presente Vi ricordiamo che il **31 Ottobre 2010** scade la prima rata della quota partecipativa alle Attività proposte della ASD Pallacanestro Mirano, di cui sul retro riportiamo la direttiva del Consiglio del 19 Maggio 2010. **Ringraziamo fin d'ora chi sarà puntuale nel pagamento** in quanto anche alla Pallacanestro Mirano piace esserlo con i propri fornitori, la Vostra precisione ci darà modo di continuare ad esserlo non solo con le Istituzioni (Stato, Provincia, Comune e Federazioni) alle quali anche quest'anno verseremo più di 30.000,00 Euro per l'affitto delle Palestre presso le quali svolgiamo e svolgeremo la nostra attività ma anche con i Soci che, attraverso il Prestito offerto alla nostra Associazione ci hanno dato la possibilità di rinnovare il Parquet della Palestra Villafranca. L'operazione del costo di Euro 85.000,00(ottantacinquemila) vedrà l'Amministrazione Comunale versare nelle Casse della Società all'incirca il 50%, il resto dovremmo restituirlo nei prossimi due anni agli Associati che con grande spirito collaborativi e senza nulla pretendere ci hanno prestato la somma. Vi rinnovo pertanto l'invito alla puntualità nei versamenti e all'utilizzo del versamento bancario(tramite sportello al Banco San Marco in Piazza Martiri) o tramite Home Banking privilegiandolo rispetto alla Posta più costosa( di sicuro per l'Associazione e probabilmente anche per Voi) e più lunga nella consegna delle ricevute(anche più di un mese).

Vi ricordiamo che ai sensi del co. 319 dell'art. 1, L.27.12.2006, n.296 alla lett. I- quiquies(Finanziaria 2007) anche per l'anno solare 2010 gli oneri sostenuti per l'iscrizione annuale e l'abbonamento , per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive dilettantistiche sono considerati oneri detraibili per un importo non superiore a Euro 210,00 .

Vi invitiamo a consegnare in Segreteria(e non agli Allenatori-Istruttori) della Pallacanestro Mirano(Lunedì 18.00-19.30 e Giovedì 19.30-21.00) entro il **31.12.2010** le copie fotostatiche dei versamenti effettuati nell'anno solare 2010 per la partecipazione alle attività societarie(seconda quota dell'anno sportivo 2009-2010 e prima quota dell'anno sportivo 2010-2011) unitamente alla copia del codice fiscale dell'atleta per il quale si richiede la deducibilità e del genitore che ne usufruirà nella dichiarazione dei redditi.

Vi chiediamo pertanto fin d'ora di recuperare la copia del versamento fatto per lo scorso anno sportivo e di farne subito una di quello in scadenza il 31 Ottobre 2010.

Con l'occasione porgo i migliori saluti.

Mirano, 10.10.2010

Il Presidente

Federico Polo



**A.S.D. PALLACANESTRO MIRANO - CENTRO MINIBASKET MIRANO QUOTE SOCIALI 2010-2011**

	QUOTA ANNUA	PRIMA RATA	SECONDA RATA
<b>ATLETA GIOVANILE(nati/e dal 1992 al 1999)</b>	300,00	170,00	130,00
<b>ATLETA MINIBASKET GIA' ISCRITTO (nati/e dal 2000 al 2005)</b>	280,00	150,00	130,00
<b>ATLETA MINIBASKET NUOVO ISCRITTO (nati/e dal 2000 al 2005)</b>	325,00*	195,00	130,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE MINIBASKET GIA' ISCRITTI</b>	520,00	320,00	200,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE MINIBASKET(1 GIA' ISCRITTO+ 1 NUOVO ISCRITTO)</b>	565,00*	365,00	200,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE MINIBASKET NUOVI ISCRITTI</b>	610,00*	410,00	200,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE(GIOVANILI)</b>	570,00	350,00	220,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE(1 MINIBASKET NUOVO ISCRITTO+ 1 GIOVANILE)</b>	590,00*	370,00	220,00
<b>2 FRATELLI/SORELLE(1 MINIBASKET GIA' ISCRITTO+ 1 GIOVANILE)</b>	540,00	320,00	220,00
<b>3 FRATELLI</b>	750,00	400,00	350,00

\* NELLA QUOTA DEI NUOVI ISCRITTI SONO COMPRESI: CANOTTA ROYAL, CANOTTA BIANCA, PANTALONCINO ROYAL E ZAINETTO DA RITIRARE PRESSO IL MAGAZZINO VESTIARIO ESIBENDO LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO.

**TERMINI DI PAGAMENTO:**

- 1<sup>A</sup> QUOTA ENTRO IL 31 Ottobre 2010 (Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre-Gennaio)
- 2<sup>A</sup> QUOTA ENTRO IL 28 Febbraio 2011(Febbraio-Marzo-Aprile-Maggio-Giugno)

**MODALITA' DI PAGAMENTO:**

- PRESSO IL BANCO SAN MARCO, FILIALE DI MIRANO, PIAZZA MARTIRI n. 43  
ABI 05188 C.A.B. 36190 CC 10353 CIN U – IBAN: IT51U051883619000000010353  
CON CAUSALE DI PAGAMENTO:

"1<sup>A</sup> QUOTA"- "2<sup>A</sup> QUOTA", NOME DELL'ATLETA, DATA DI NASCITA.

**COSTO DELL'OPERAZIONE EURO 0,00**

- PRESSO SPORTELLO POSTALE, C/C NR. 13670302 (MEDIANTE BOLLETTINO POSTALE) CON CAUSALE DI PAGAMENTO: "1<sup>A</sup> QUOTA"- "2<sup>A</sup> QUOTA", NOME DELL'ATLETA, DATA DI NASCITA.

**COSTO DELL'OPERAZIONE EURO 1,10 PER IL VERSANTE ED EURO 0,50 PER LA PALLACANESTRO MIRANO.**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, LA SEGRETERIA E' APERTA IL LUNEDI'  
DALLE 18.00 ALLE 19.30 E GIOVEDI' DALLE 19.30 ALLE 21.00

Informativa a cura della Associazione Sportiva Dilettantistica Pallacanestro Mirano, del 19 Maggio 2010

Prestazione sportiva dilettantistica non soggetta ad Iva per mancanza dei presupposti di cui all'art. 4, D.P.R. 633/1972 – ricevuta esente da imposta di bollo ai sensi della Tabella, art. 7, ultimo comma, allegata al D.P.R. 642/1972.

Il sottoscritto POLO FEDERICO nato a BOLOGNA il 18/09/1968 nella qualità di PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE della Associazione Sportiva Dilettantistica PALLACANESTRO MIRANO Viale delle Rimembranze 4 30035 Mirano (VE) C.F. 82016810275 - P.IVA 02073570273

### ATTESTA

di aver ricevuto la somma di € ..... (...../00) dal Sig.  
..... residente in ..... via  
..... n. .... Codice Fiscale.....

CAUSALE: per l'iscrizione annuale e quota sociale annuale per l'esercizio dell'attività sportiva relativa alla disciplina della Pallacanestro del minore ..... nato a .....(.....) il ..... Codice Fiscale .....

Altresì si dichiara che per tale somma si ha diritto ad usufruire di una detrazione d'imposta Irpef pari al 19% dell'importo pagato fino ad un massimo di € 210,00 su base annua e complessivo per ciascuna persona che effettua il pagamento, ai sensi dell'art. 15, co. 1, lett. I-quinquies, D.P.R. 917/1986 e relativo Decreto di attuazione

Mirano, 30 Novembre 2010

IN FEDE  
IL PRESIDENTE  
Federico Polo

### ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE E CONSEGNARE IN SEGRETERIA ENTRO E NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 2010:

- Fotocopia del versamento Seconda rata quota Sociale 2009-2010(in scadenza il 28 Febbraio 2010);
- Fotocopia del versamento Prima rata quota Sociale 2010-2010(in scadenza il 31 Ottobre 2010);
- Fotocopia della Tessera Sanitaria del Detraente e del(dei) Minore(i) per il (i)quale(i) si usufruisce della Detrazione.

## GUIDA PRATICA

## Irpef

## DETRAZIONE del 19% sulle SPESE per l'ATTIVITÀ SPORTIVA dei RAGAZZI

### FAC-SIMILE di RICEVUTA di INCASSO della QUOTA ASSOCIATIVA

di Vincenzo D'Andò

#### QUADRO NORMATIVO

Il co. 319 dell'art. 1, L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha inserito la lett. i-quinquies) nel co. 1 dell'art. 15, D.P.R. 917/1986 [CFF ① 5115]; in tal modo sono state comprese tra gli oneri detraibili dall'imposta lorda anche le spese, per un importo non superiore a € 210, sostenute per l'iscrizione annuale e

l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.

Il relativo Decreto attuativo approvato il 2.4.2007 (si veda *Il Sole 24 Ore* del 3.4.2007) ha fatto decorrere dal 2007 (quindi, da

dichiarare nel modello Unico 2008) tale agevolazione, consistente in una detrazione prevista, in misura massima, pari a € 40 (19% di € 210).

Pertanto, la ricevuta che le associazioni sportive rilasciano ai ragazzi per l'incasso dei relativi importi deve essere da subito adeguatamente modificata a tale fine.

**IRPEF - NUOVA DETRAZIONE per ATTIVITÀ SPORTIVA dei RAGAZZI:** ai sensi del co. 319 dell'art. 1, L. 27.12.2006, n. 296, che ha inserito la lett. i-quinquies) nel co. 1 dell'art. 15; D.P.R. 917/1986 [CFF ① 5115], dal 2007 sono detraibili ai fini Irpef le spese sostenute per l'attività sportiva dei ragazzi.

Le caratteristiche dei centri sportivi in cui esercitare le attività oggetto della disposizione agevolativa sono state individuate con decreto del Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

I criteri adottati sono due: uno **oggettivo** in base alla qualità di chi gestisce gli impianti sportivi, ed uno **oggettivo**, in base all'attività sportiva svolta, indipendentemente dalla natura di chi gestisce gli impianti in cui tale attività viene esercitata.

In particolare, l'art. 1 del Decreto del Ministro per le Politiche giovanili e le attività sportive (concertato con il Ministro dell'Economia e delle Finanze) meglio disciplina la nuova detrazione per gli oneri sostenuti, con l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, contenuta nell'art. 15, co. 1, lett. i-quinquies), D.P.R. 917/1986 [CFF ① 5115] a seguito della modifica fatta con l'art. 1, co. 319, L. 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007).

**SOGGETTI che DEVONO RILASCIARE la PARTICOLARE RICEVUTA ai RAGAZZI e LUOGHI AGEVOLATI:** tale art. 1 delimita l'ambito applicativo ai seguenti soggetti: società ed associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90, co. 17 e segg., L. 27.12.2002, n. 289 [CFF ① 8422f], che recano nella propria denominazione sociale l'espressa indicazione della finalità sportiva e della ragione o denominazione sociale dilettantistica (peraltro si tratta dei soggetti che sono iscritti nello speciale Registro telematico tenuto dal Coni).

Tuttavia, lo stesso art. 1 precisa che per palestre, piscine, altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, si intendono tutti gli impianti, comunque organizzati, destinati all'esercizio della pratica sportiva non professionale, agonistica e non agonistica, compresi gli impianti polisportivi, che siano gestiti da soggetti giuridici diversi da quelli elencati sopra, pubblici o privati, anche in forma di impresa, individuale o societaria, secondo le norme del codice civile.

Infatti, la relazione ministeriale al Decreto chiarisce, in merito ai criteri oggettivi/oggettivi, che la gestione delle palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica non deve essere necessariamente riconducibile alle associazioni sportive senza fine di lucro, ma che può essere effettuata anche da soggetti che perseguono il lucro (ditte individuali, società di capitali, ecc.).